

Dopo 15 anni VW valuta la cessione dell'azienda che occupa 1300 lavoratori

Audi mette in vendita Italdesign

Oggi nuovo incontro. Preoccupazione nel sindacato

MONCALIERI - La crisi del gruppo Volkswagen si abbatte sull'Italdesign, l'azienda fondata nel 1968 da Giorgetto Giugiaro e Aldo Mantovani e passata nel 2010 al colosso tedesco attraverso Audi è stata infatti messa in vendita. O meglio è iniziata la «due diligence», la fase di valutazione da parte della proprietà sui possibili acquirenti, ed alla finestra ci sarebbero tre o quattro alternative possibili, tedeschi ed italiani. La notizia è stata data dai vertici dell'azienda ai rappresentanti sindacali. Lunedì si è svolta l'assemblea dei lavoratori che ha visto una grande partecipazione. Oggi un rappresentante tedesco dell'Audi incontrerà i delegati dell'Italdesign torinese, mentre il 19 maggio ci sarà un nuovo incontro formale dei sindacati con l'amministratore delegato dell'azienda, Antonio Casu, alla presenza dell'Unione Industriali di Torino. Vendita, quindi, parziale o



totale. Ipotesi che erano già circolate in passato, ma era sempre stata smentita. Ora da parte dell'azienda silenzio assoluto in attesa degli eventi. La vendita sarebbe legata alle difficoltà del gruppo Volkswagen a partire dalla transizione elettrica che sta mettendo in crisi l'intero comparto automotive europeo. Audi starebbe valutando sia la vendita dell'azienda sia la cessione di una quota. «Unica certezza è che non c'è interesse da parte di case

automobilistiche ma di altre società», ammette Gianni Mannori della Fiom Cgil. L'obiettivo è di chiudere l'operazione entro l'anno. «Questa notizia ci rende molto preoccupati, c'è grande attenzione da parte dei lavoratori come è dimostrato dalla presenza quasi totale dei 1100 lavoratori di Moncalieri all'assemblea di lunedì - aggiunge Mannori - non sappiamo cosa sarà del futuro di un'azienda che è stata ed è ancora un fiore all'oc-

2024 chiuso con ricavi di 332 milioni

I bilanci dell'ultimo biennio sono da record

MONCALIERI - L'azienda, guidata dall'Ad Antonio Casu, ha chiuso il 2024 con conti record con ricavi pari a 332 milioni di euro superiori al target indicato di 300 milioni e in crescita rispetto ai 267 milioni del 2023, chiuso con 20 milioni di utile. Conta 1.300 addetti di cui mille circa nella sede di Moncalieri e gli altri nelle sedi all'estero a Barcellona, Ingolstadt (sede Audi) e Wolfsburg (sede VW), Shanghai e negli Usa vicino a Detroit. L'80% circa del fatturato dipende dal gruppo Volkswagen, e nello specifico da Audi per la quale Italdesign sta portando avanti gli sviluppi di diverse vetture anche elettriche. Insomma, un'azienda fatta grande da Giugiaro, la cui eccellenza è stata ribadita negli anni di VW tanto che proprio nell'ultimo biennio sono stati registrati i migliori risultati di bilancio della storia di Italdesign.

chiello del territorio, cresciuta molto in questi anni proprio perchè all'interno dei principali gruppi automobilistici mondiali. Per mantenere lo stesso livello dovrebbe intervenire un player di equal livello, che oggi non pare però essere alla finestra. Italdesign - aggiunge Mannori - occupa oltre mille dipendenti con altissima professionalità ed un'età media molto bassa. Siamo preoccupati, anche perchè circa l'80% dei lavori di Italdesign sono proprio per il gruppo Audi. Cosa accadrà in caso di vendita? Risposte ad oggi non ne abbiamo». Una decisione che sarebbe legata alle difficoltà che in-

vestono il settore dell'auto e ad esigenze di liquidità. «Per noi è importante capire le ragioni, ma soprattutto quali sono le prospettive. Italdesign ha grandi potenzialità, le ha sempre avute ed è fondamentale preservare il suo bagaglio di competenze. Ci stiamo mobilitando con il sindacato europeo» spiega Rocco Cutri, segretario Fim Cisl torinese.

L'azienda, che ha avuto negli anni partnership con gruppi come Fiat, Alfa Romeo, Hyundai e Mitsubishi, ha firmato modelli che hanno fatto la storia, come la Volkswagen Golf, l'Alfa Romeo 159, la Fiat Panda e la Grande Punto.

Luca Carisio

Per una spesa di 362mila euro

A «Casa Vitrotti» sono stati inaugurati tre nuovi mini alloggi



MONCALIERI - Sono stati inaugurati lunedì i tre mini alloggi realizzati recuperando spazi a casa Vitrotti, situato in viale Stazione 3. Alloggi per una-due persone, che si accompagna a misure migliorative in materia di prevenzione incendi, con riferimento al sistema degli accessi, dei percorsi interni e delle vie di esodo, con particolare attenzione alle esigenze dei diversamente abili. Si tratta di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, pensate in particolare per i cittadini anziani.

L'intervento ha permesso anche la riqualificazione del giardino interno, con la creazione di una piccola area verde, la posa di due panchine, la creazione di una vasca per raccogliere l'acqua ad uso irriguo di 3500 litri ed infine il rifacimento dell'illuminazione, che renderà vivibile il cortile interno an-

che alla sera. Lavori che grazie all'abbattimento delle barriere architettoniche hanno reso usufruibile anche un appartamento ad oggi vuoto, proprio perchè non rispettava le norme sull'accessibilità.

La spesa complessiva, grazie ai fondi Pinqua a valere sul Pnrr, è stata di 362mila euro. Al taglio del nastro insieme ai tecnici ed all'impresa, è intervenuto il vice sindaco Davide Guida, insieme agli assessori ai lavori pubblici Angelo Ferrero ed ai servizi sociali Silvia Di Crescenzo ed alla consigliera delegata alla pianificazione strategica di Città metropolitana Sonia Cambursano. Presenti anche i consiglieri Nicoletta Persico e Silvano Costantino. L'assegnazione dei nuovi appartamenti dovrebbe avvenire già nelle prossime settimane.

Montagna: Salvaguardare i posti di lavoro

La politica si interroga, «Volkswagen ci ripensi»

MONCALIERI - La politica si interroga sul futuro di Italdesign, la principale azienda moncalierese, che nell'area Vadò dà lavoro a 1100 dipendenti. L'annuncio della vendita da parte del gruppo Volkswagen ha fatto alzare il livello di attenzione con richieste di intervento rivolte sia alla Regione che al Governo. «Sono in contatto diretto e continuativo e seguiamo attentamente questa vicenda - commenta il sindaco Paolo Montagna - siamo all'inizio o non alla fine di una partita che mi auguro possa nel suo percorso salvaguardare lavoratrici e lavoratori ed un marchio che ha fatto la storia per questa città, per il Piemonte e per il sistema Italia». Aggiunge la consigliera regionale del Pd Laura Pompeo. «La vendita di Italdesign da parte di Audi - Volkswagen rischia di compromettere il futuro di oltre 1000 lavoratori nello stabilimento di Moncalieri e rappresenta un duro colpo per il tessuto industriale piemontese. La Regione deve intervenire con urgenza per sal-

vaguardare l'occupazione e garantire la continuità produttiva di un'azienda simbolo dell'ingegneria e del design automobilistico italiano. Italdesign rappresenta uno degli ultimi baluardi del design e dell'ingegneria automobilistica del nostro territorio. Non possiamo permettere che venga smantellata». Preoccupazioni su cui è intervenuto in consiglio regionale l'assessore Gian Luca Vignale, che ha ricordato l'incontro in programma il prossimo 19 maggio alla presenza dell'Unione industriale. «L'assessorato al Lavoro sta seguendo l'evolversi della situazione e, nel caso, si adopererà per attuare ogni strumento utile a salvaguardare i livelli occupazionali nello stabilimento di Moncalieri». Preoccupazione anche da Avs, che lunedì ha incontrato a Moncalieri lavoratori e rappresentanti sindacali al termine dell'assemblea sindacale. «La prospettiva di una vendita per fare cassa di un gioiello del design e dell'ingegneria come Italdesign sarebbe una sciagura

per il territorio, ma anche una scelta miope per il gruppo Volkswagen e Audi, che con l'acquisizione di questa azienda ha guadagnato competenze e innovazione - dichiarano il Vicepresidente di AVS alla Camera, Marco Grimaldi, e la consigliera regionale Valentina Cera - negli ultimi tre anni sono stati raggiunti record di fatturato, e la previsione futura è ancora notevole; negli ultimi due ci sono state più di 100 assunzioni. L'azienda è cambiata, innovando e aumentando l'occupazione. Non possiamo permettere che tutto ciò vada perso. Chiediamo ad Audi e Volkswagen di tornare sulla decisione». Disabato (Movimento 5Stelle) si è soffermata su come lo storico centro di progettazione «rappresenti un'eccellenza riconosciuta nel panorama industriale europeo. Si tratta di un patrimonio di competenze, innovazione e know-how che deve essere preservato, rafforzato e valorizzato come elemento strategico non solo per l'Italia, ma per l'intero sistema automotive europeo».

Hanno fatto la loro prima tappa a Moncalieri

Giorgio e Damian, viaggio in bici alla scoperta dell'Italia

MONCALIERI - Sono passati anche da Moncalieri durante il loro lungo viaggio in sella ad una bicicletta: il canavesano Giorgio Iacotino e Damian Catalin, spagnolo di Madrid, sono stati salutati dall'assessora Alessandra Borello e dal capo di gabinetto Lorenzo Mauro sotto il municipio durante una sosta della loro avventura su due ruote di 94 tappe e più di 72mila chilometri su e giù per l'Italia, isole comprese, con un obiettivo dichiarato: inseguire un sogno e scoprire le meraviglie del Bel Paese. Il via di questa coppia che si è conosciuta durante il Cammino di Santiago di Compostela è av-



PREVENTIVI GRATUITI - ASSISTENZA CLIENTI

40 ANNI 1983-2023 GRAZIE A VOI

Dal 1983

ESPERIENZA e COMPETENZA al vostro servizio

TENDE DA SOLE | TENDE VERANDA | PERGOLE | TENDE INTERNE
TENDE VENEZIANE E VERTICALI | TENDE RULLO | ZANZARIERE

PROGETTAZIONE - PRODUZIONE - INSTALLAZIONE

eseguita dal nostro personale interno altamente qualificato